



REGOLAMENTO DEL CORSO SPECIALE "GIOVANI TALENTI"

Art.1 (definizione e finalità)

1- Il Conservatorio di musica "L. D'Annunzio, a partire dall'Anno Accademico 2025/2026, istituisce il percorso formativo denominato "Giovani talenti".

Il Corso speciale Giovani talenti - di seguito denominato "C.G.T." - è un percorso formativo riservato agli studenti che, in possesso di eccezionale talento e spiccate attitudini musicali, abbiano una verificata preparazione tecnico/strumentale pari o superiore al livello necessario all'accesso ai Corsi Accademici di I livello.

2- Il "C.G.T." è inteso quale percorso individuale personalizzato destinato ai giovani talenti che non hanno la possibilità di accedere ai Corsi Accademici in ragione della giovane età. Questo percorso consente loro il proseguimento della crescita musicale e strumentale in relazione alle proprie specifiche capacità.

Art.2 (modalità di accesso)

1. Lo Studente che intenda iscriversi a un Corso per Giovani Talenti, è tenuto a sostenere un esame di ammissione nella disciplina principale di difficoltà pari a quanto richiesto per l'ammissione ai corsi accademici di primo livello.

2. Su segnalazione dei docenti della disciplina di indirizzo, possono richiedere il transito al Corso anche gli studenti regolarmente iscritti al Corso Propedeutico che rispondano ai requisiti di cui all'articolo precedente e che non abbiano superato i 13 anni di età.

I candidati interni al C.G.T. saranno valutati da una commissione di tre membri nominata dal Direttore e comprendente almeno due docenti della disciplina d'indirizzo o da disciplina affine. Il docente che presenta il giovane candidato potrà assistere alla prova senza diritto di voto.

3. Il requisito dell'età di cui al comma 2 è determinato alla data dell'audizione.

Art.3 (articolazione del percorso formativo e quote di contribuzione)

1. Gli studenti iscritti al "G.T." dovranno frequentare obbligatoriamente la disciplina di indirizzo e quella trasversale di *Materie musicali di base*, per quest'ultima, di norma, nelle modalità previste dal Regolamento dei Corsi Propedeutici.

2. Il percorso formativo relativo alla disciplina d'indirizzo sarà articolato per ciascun giovane studente in forma personalizzata, con programmi adeguati alle peculiari capacità tecnico- musicali. La calendarizzazione delle lezioni terrà conto degli obblighi di frequenza scolastica degli iscritti.



Gli studenti iscritti al "C.G.T." potranno accedere alla frequenza di una o più discipline previste nel piano di studi dei Corsi Accademici di I° livello e sostenerne i relativi esami, alle condizioni previste nel regolamento dei corsi accademici. I crediti formativi accademici così conseguiti verranno riconosciuti nel caso di successiva iscrizione ai Corsi Accademici di I° livello.

3. La frequenza delle discipline di I livello dello studente iscritto al C.G.T. dovrà essere richiesta dal docente della disciplina di indirizzo e autorizzata dal Direttore.
4. I crediti relativi agli esami della disciplina di indirizzo saranno riconosciuti, ma gli studenti provenienti dal percorso C.G.T.1 dovranno obbligatoriamente frequentare nuovamente i corsi di Prassi esecutiva del Triennio pur senza dover sostenere il relativo esame, al fine di non interrompere il necessario approfondimento tecnico- strumentale.
5. Le quote di ammissione, immatricolazione e re-iscrizione, saranno definite nel Manifesto degli Studi, a decorrere dall'A.A. 2026/2027. Il contributo sarà determinato sulla base del percorso formativo prescelto.

Art. 4

(conclusione del percorso formativo)

1. Il Corso speciale "C.G.T." si intende portato a termine nel momento in cui lo studente raggiunge le regolari condizioni di accesso al Corso accademico di I livello, secondo quanto previsto dalla normativa.
2. Gli studenti che nel percorso formativo del "G.T." abbiano conseguito uno o più esami di Prassi esecutive sono esonerati dall'obbligo dell'esame di ammissione ai Corsi Accademici di I livello.